



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Provincia di Trento

**SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO - ASSISTENZIALE E
SVILUPPO ECONOMICO**

UFFICIO SOCIO - ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE

del Funzionario Responsabile

N. 253 di data 29/12/2022

**Oggetto: APPROVAZIONE GRADUATORIE FINALI DI MERITO DEI SOGGETTI IDEONEI
INERENTI IL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI EX ART. 36 BIS
DELLA L.P. N. 13 DEL 2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI
RELATIVE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (CIG. Z87395436F) E RESIDENZIALI
(CIG. Z783954350 E CUP. G51B21001010001) PRESSO LA STRUTTURA PUBBLICA
DI SAMOCLEVO DI CALDES RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA'.**

Assunta da:

Malé, 29 dicembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Cristina Rizzi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIE FINALI DI MERITO DEI SOGGETTI IDEONEI INERENTI IL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13 DEL 2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE AI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (CIG. Z87395436F) E RESIDENZIALI (CIG. Z783954350 E CUP. G51B21001010001) PRESSO LA STRUTTURA PUBBLICA DI SAMOCLEVO DI CALDES RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA'.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Presidente della Provincia Autonoma di Trento con decreto n. 232 di data 30.12.2010 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Valle di Sole, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 - "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Sole a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, mantenendo comunque riservate alla Provincia Autonoma di Trento le funzioni di livello provinciale individuate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. b) della sopracitata L.P. n. 3/2006;
- la L.P. n. 3/2006, all'articolo 8, prevede il trasferimento ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità, delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- la L.P. n. 13/2007, all'articolo 31, disciplina gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale, rientranti negli interventi socio-assistenziali previsti nell'ambito delle politiche sociali provinciali, finalizzati a evitare l'insorgenza del disagio o di altre forme di emarginazione e all'art. 32 disciplina gli interventi integrativi e sostitutivi al nucleo familiare;
- Gli indirizzi di programmazione della spesa della Comunità della Valle di Sole nell'ambito degli interventi rivolti a persone con disabilità hanno avuto evidenza nell'attività pianificatoria del secondo ciclo di pianificazione sociale. La stessa è stata caratterizzata da una chiara intenzione di rispondere al bisogno di servizi socio-assistenziali rivolti a persone con disabilità, con la seguente considerazioni e priorità:
 - per la disabilità e non autosufficienza, sono state segnalate necessità di supporto alle famiglie che curano; assenza di servizi di supporto nei fine settimana; distanza dai servizi centrali della PAT/di altri territori; da sviluppare in loco il tema del "dopo di noi" e "durante noi". Gli obiettivi e azioni a risposta di tali bisogni e connotazioni del contesto di valle, trovano l'ipotesi di realizzazione in una sperimentazione di ampliamento della rete dei servizi per la disabilità presso la Struttura di Samoclevo di Caldes, recentemente ristrutturata e, dalla sua apertura nel 2019, sede del Centro socio-educativo per disabili;
 - per persone con fragilità e vulnerabilità, è messa in evidenza la ristrettezza della rete dei servizi per disabilità soprattutto lieve.
- Il Piano sociale della Comunità della Valle di Sole 2018-2020 *"Un territorio in cammino"*, approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2018, ha formalizzato in tal senso gli obiettivi programmatori delle azioni ed interventi sociali, in linea con quanto espresso dal territorio, rispondenti a bisogni fra l'abitare, fare comunità, prendersi cura, contestualmente ad azioni di innovazione sociale.
- L'apertura sperimentale di un servizio residenziale, con finalità polivalenti, rientra nelle progettualità contenute nell'Accordo di programma quadro APQ della Provincia Autonoma di Trento "Area Interna – Val di Sole" e precisamente nell'intervento 7, (Asse 2 del documento di strategia), cod. 7.ASS.INV. denominato *"Implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni e residenziali polivalenti; promozione del volontariato e dell'imprenditorialità sociale"*;
- L'intervento 7.ASS.INV è così descritto *"Il servizio si configura come accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali, promuovendo l'autonomia tramite percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare). È un'esperienza di "palestra" per sperimentare proprie capacità, nella cura di sé, igiene personale, dei propri spazi, attività quotidiane come cucinare, preparare gli ambienti alle attività quotidiane, tavolo, riordino stanza da letto, locale bagno personale, lavare la biancheria, stendere, fare la spesa, ecc.. Un'altra finalità è lo sviluppo di capacità di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di soggiorno e vita, con altre persone."*

Premesso altresì che:

- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la L.P. 27.07.2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali anche di livello locale;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:
 - a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006;
 - b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
 - c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;
- l'esecuzione di detti servizi coinvolge numerosi enti del Terzo settore (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Enti di patronato, imprese sociali nonché fondazioni e altri soggetti privati non a scopo di lucro), aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007, riconosciuti quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali;

Atteso che:

- fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità rientra anche la gestione di servizi rivolti a persone con disabilità, che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1863 del 21.10.2016 e successive deliberazioni di aggiornamento e modifica n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018 e n. 1985 del 12.10.2018 ha confermato l'attività di livello locale;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1116 del 29.07.2019 e successivamente con deliberazione n. 911 del 28.05.2021, ha definito le attività socio assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;
- le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2422 dd. 09.10.2009 e n. 2879 dd. 27.11.2009, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

Richiamati:

- il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., e modificato da ultimo con D.P.P. 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. costituiscono "titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali" (art. 20, comma 1 - L.P.13/2007);
- il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 del 7.2.2020;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento" recano rispettivamente "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" e "Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali";

Considerato che il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, in merito ai servizi oggetto di affidamento, li classifica e li descrive, come di seguito esposto, nelle seguenti aggregazioni funzionali:

Area "Persone con disabilità" – Ambito "Semiresidenziale" I.- Percorso per l'inclusione.

Area "Persone con disabilità" – Ambito "Residenziale" II.- Abitare accompagnato

I.- Percorsi per l'inclusione:

si tratta di un servizio che offre percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Il servizio, sulla base delle caratteristiche dell'utenza accolta e delle esigenze del territorio, si sviluppa valorizzando due potenziali direzioni:

- **I.A) interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana.**

Il servizio assicura un elevato grado di assistenza e protezione, è finalizzato, oltre che al sostegno e supporto alle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti mettendo al centro i bisogni ed i desideri

della persona e quindi il loro benessere. Il servizio attiva una progettazione individualizzata per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali.

- **I.B)** interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio-relazionali.

Il servizio promuove il potenziamento delle abilità pratico-manuali, anche in funzione di un percorso che potrebbe trovare continuità nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. All'interno del servizio possono essere sviluppati percorsi rivolti specificamente ai giovani. Favorisce lo sviluppo di relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva in collaborazione con le risorse del territorio con l'obiettivo di costruire servizi ed opportunità aperte e in connessione con ambiti esterni alla disabilità.

II.- Abitare accompagnato:

si tratta di un servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Il servizio promuove percorsi di inclusione sociale tramite due specifiche progettualità:

- **II.A) percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare). La persona con disabilità attraverso questa esperienza di "palestra" sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali.**
- **II.B)** sviluppo di forme di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di vita, con altre persone.
La soluzione abitativa, che può disporre di dispositivi domotici, è attrezzata con facilitazioni per lo svolgimento dei diversi atti di vita quotidiana. L'erogazione di tali servizi non è disgiunta dall'attivazione della comunità locale e dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di favorire percorsi per l'inclusione sociale, anche tramite il coinvolgimento di volontari nei diversi momenti dell'accoglienza, che possono essere attivati per le tutte le attività del progetto di abitare accompagnato, inclusa la presenza notturna qualora necessaria. L'accoglienza comporta l'adesione a un progetto individuale, condiviso con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. La struttura di fatto si configura come sperimentazione di una abitazione delle persone accolte ed è da considerarsi equiparata alla stessa per quanto riguarda l'eventuale accesso a servizi integrativi di natura domiciliare.

Ricordato che con decreto n. 132 del 13.12.2021 il Commissario straordinario approvava un atto di ricognizione e di programmazione dei servizi socio-assistenziali di livello locale – anno 2022, prevedendo che, ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3 e ss.mm., venisse disposta la proroga fino a nuovi affidamenti e comunque non oltre il 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati, per i rapporti contrattuali in scadenza al 31.12.2021;

Richiamato il decreto n. 15 di data 15.11.2022, con il quale il Presidente approvava un atto di indirizzo per la generalità dei servizi rivolti alle persone con disabilità, istituendo gli elenchi aperti dei soggetti accreditati per la gestione di servizi socio-assistenziali per utenti residenti sul territorio della Valle di Sole, disponendo che, limitatamente ai servizi erogati/erogabili presso la struttura con sede nel territorio della Valle di Sole a Samoclevo di Caldes, gli elenchi, così istituiti con procedura di accreditamento, hanno validità integrativa e sostitutiva nelle more di specifica procedura di affidamento;

Richiamato a tal fine lo specifico decreto n. 18 di data 22.11.2022, con il quale il Presidente ha modificato l'Allegato A del precedente decreto n. 132/2021, stabilendo la modalità di affidamento dei servizi semiresidenziali e residenziali erogati/erogabili presso la Struttura pubblica di Samoclevo di Caldes, da realizzare mediante finanziamento con la concessione di contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili previsti all'art. 36 bis della L.p. 13/2007, anziché tramite procedura di "accreditamento";

Con il citato decreto, in seguito alle valutazioni di cui agli Allegati al medesimo decreto (**Allegato 1 – SCHEMA DI PIANIFICAZIONE AFFIDI** e **Allegato 2 – MOTIVAZIONE SERVIZIO SINEG**), si qualificavano i servizi come SINEG (servizi di interesse non economici) e si disponeva un'unica procedura di affidamento/finanziamento mediante la quale individuare due destinatari di contributi, demandando al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto disposto ed in particolare alla pubblicazione di idoneo avviso pubblico per la selezione dei soggetti e per la concessione di contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007;

Richiamati i contenuti del citato art. 36 bis, comma 1, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) denominato *“Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili”* prevede in capo agli enti locali la possibilità di concedere ai soggetti del terzo settore *“contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale”*;

Richiamata la determinazione n. 203 di data 23.11.2022, con la quale il Responsabile di Servizio dà avvio, come disposto dal decreto del Presidente n. 18/2022 e relativi Allegati 1 e 2, alla procedura di affidamento dei seguenti servizi, mediante concessione di contributo disciplinato dall'art. 36 bis della L.P. 13/2007:

- servizio nell'Ambito “Semiresidenziale”, “Percorsi per l'inclusione” (ex Centro socio-educativo Il Gelso), con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni socio-educative di cui al citato punto **I.A)** per il biennio 2023 e 2024;
- servizio nell'Ambito “Residenziale”, “Abitare accompagnato/Scuola dell'abitare”, con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni di “scuola dell'abitare” di cui al citato punto **II.A)** per l'anno 2023;

individuando, quale modalità di scelta di n. 2 soggetti beneficiari, la procedura del bando per la concessione di contributi, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicata al comma 3 del citato art. 36 bis e del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 19 della Lp. 30.11.1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), corrispondenti agli artt. 1 e 12 della L. 241/1990;

Ricordato che:

- ai fini della determinazione del costo complessivo, la Comunità mette a disposizione del Soggetto Gestore in sub-comodato gratuito le sedi dei servizi. Le autorizzazioni al sub-comodato saranno oggetto di appositi e specifici provvedimenti, al quale si rinvia. Sono posti a carico del Soggetto Gestore le spese delle utenze e spese condominiali, calcolate forfettariamente o con riparto puntuale;
- il contributo massimo per il servizio semiresidenziale è stato calcolato con riferimento ad un periodo di attività che decorre dal 1° gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2024;
- il contributo massimo per il servizio residenziale è stato calcolato con riferimento ad un periodo di attività che decorre dal 1° gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2023, con possibilità di ripetizione di contributo al medesimo soggetto gestore per l'anno 2024;
- qualora non sia possibile concludere l'intera procedura di concessione del contributo entro il 31 dicembre 2022, la data di decorrenza della convenzione potrà essere posticipata per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura medesima,
- l'importo massimo del contributo annuale, riferito al servizio di cui al punto 1 (servizio semiresidenziale), ammonta complessivamente ad €. 347.910,00.-;
- l'importo massimo del contributo annuale, riferito al servizio di cui al punto 2 (servizio residenziale), ammonta complessivamente ad €. 51.000,00.- con possibilità di rideterminazione dell'importo per il secondo anno;

Ricordato altresì che, nell'iter della procedura:

- con medesimo atto dirigenziale n. 203/2022 si approvavano i seguenti documenti:
 - **Allegato A)** *“BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA L.P. 27 LUGLIO 2007, N. 13, A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PRESSO LA STRUTTURA PUBBLICA DI SAMOCLEVO DI CALDES RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ CON INDIVIDUAZIONE DI N. 2 SOGGETTI GESTORI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO”*,
 - **Allegato B)** *“MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI”*,
 - **Allegati C1) e C2)** rispettivamente *“SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI”* e *“SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE PER SERVIZI RESIDENZIALI”*,
 - **Allegato D)** *“MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO E PROPOSTA PROGETTUALE”*,
 - **Allegato E)** *“MODULO DICHIARAZIONI REQUISITI GENERALI E SPECIALI”*;
- che il bando in parola e la relativa modulistica, agli atti prot. n. 7992/22.2/22.8.4 di data 24-11-2022, sono stati pubblicati in data 24.11.2022 sul sito www.comunitavalledisole.tn.it – Aree tematiche – Sociale – Affidamenti/finanziamenti servizi socio assistenziali, prevedendo la presentazione della domanda di con-

tributo al Servizio socio-assistenziale della Comunità nel periodo compreso tra il giorno 24.11.2022 e il giorno 22.12.2022 con termine ad ore 12.00;

- che con nota prot. n. 8093 di data 28-11-2022 si è provveduto a comunicare la pubblicazione del nominato bando ai soggetti con accreditamento provinciale nell'Area "Persone con disabilità";
- che, entro la scadenza dei termini, n. 3 soggetti proponenti hanno presentato domanda di contributo e relativa proposta progettuale: un soggetto proponente con richiesta di finanziamento per il servizio percorsi per l'inclusione (servizio semiresidenziale) e due soggetti proponenti con richiesta di finanziamento per entrambi i servizi (servizio semiresidenziale e residenziale), per un totale di n. 5 proposte progettuali, come meglio di seguito elencato:

N	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO E CITTÀ	P.IVA/C.F.	DATA e ORA PEC	PRIORITA' ESPRESSA
1.	GSH – CLES (1 DOMANDA SERV. SEMIRESIDENZIALI)	VIA MATTIOLI 9 – CLES (TN)	01292700224	21/12/2022 ORE 12.39	SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE
2.	IRIS – NOVELLA (N. 2 DOMANDE: SERV SEMIRESIDENZIALI E SERV. RESIDENZIALI)	VIA CARLO CIPRIANO THUN 11 – NOVELLA (TN)	01564000220 92011010227	21/12/2022 ORE 17.27 22/12/2022 ORE 8.11	SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE
3.	ANFFAS TRENTO – TRENTO (N. 2 DOMANDE: SERV SEMIRESIDENZIALI E SERV. RESIDENZIALI)	VIA UNTERVEGER 6 – TRENTO (TN)	01785780220	22/12/2022 ORE 11.50 22/12/2022 ORE 11.54	SERVIZIO RESIDENZIALE

Richiamati, in particolare, gli artt. 11 e 12 del bando in parola che disciplinano il procedimento per la valutazione delle domande di contributo pervenute;

Richiamata la propria determinazione n. 250 del 22.12.2022 con la quale, preso atto delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e di astensione di cui all'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Valle di Sole, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande di contributo presentate nell'ambito del bando in parola;

Preso atto che il giorno 23.12.2022 il Responsabile del procedimento, in seduta pubblica, ha provveduto alla verifica dell'eventuale irricevibilità e inammissibilità delle domande di contributo secondo quanto previsto all'art. 9 del bando, dichiarando la regolarità formale, la ricevibilità e l'ammissibilità di tutte le domande di contributo, ammettendole al proseguo nella procedura di concessione, come da verbale agli atti;

Verificato che nel proseguo, la Commissione, debitamente nominata, in seduta riservata, ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati a corredo delle domande, nel rispetto dei criteri di valutazione approvati con determinazione n. 203/2022, come risulta dai verbali agli atti, approvando altresì le graduatorie di merito dei soggetti idonei all'affidamento dei servizi, come di seguito esposto:

• **SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE – PERCORSI PER L'INCLUSIONE**

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTÀ	PUNTI/100
1.	IRIS – NOVELLA	VIA CARLO CIPRIANO THUN 11 - NOVELLA		86,50
2.	GSH – CLES	VIA MATTIOLI 9 - CLES		78,23
3.	ANFFAS TRENTO – TRENTO	VIA UNTERVEGER 6 - TRENTO		41,25

• **SERVIZIO RESIDENZIALE: ABITARE ACCOMPAGNATO/SCUOLA DELL'ABITARE**

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTÀ	PUNTI/100
1.	ANFFAS TRENTO – TRENTO	VIA UNTERVEGER 6 - TRENTO		72,67
2.	IRIS – NOVELLA	VIA CARLO CIPRIANO THUN 11 - NOVELLA		56,50

Riscontrato il possesso da parte dei soggetti proponenti dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del bando dichiarati dai Soggetti proponenti, come da documentazione acquisita agli atti o già agli atti trattandosi di soggetti con i quali sono intercorsi diretti rapporti contrattuali e ritenuto non sussistere motivi ostativi all'affidamento del relativo servizio ed alla concessione del contributo per la gestione dei medesimi servizi come previsto dal bando di cui trattasi e precisamente:

- all'Associazione IRIS Onlus sede a Novella (TN), collocato alla 1° posizione della graduatoria per servizi semiresidenziali, si affida il servizio **Ambito "Semiresidenziale", "Percorsi per l'inclusione"** (ex Centro socio-educativo), con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni socio-educative **di cui al citato punto I.A)** per il biennio 2023 e 2024, con concessione del relativo contributo, come di seguito quantificato;
- all'Associazione ANFFAS con sede a Trento (TN), collocato alla 1° posizione della graduatoria per servizi residenziali, si affida il servizio **Ambito "Residenziale", "Abitare accompagnato/Scuola dell'abitare"**, con prevalenza, anche se non esclusiva, di funzioni di "scuola dell'abitare" **di cui al citato punto II.A)** per l'anno 2023, con concessione del relativo contributo annuale pari ad €. 51.000,00.-;

Dato atto che con il presente provvedimento, si perfezionano le obbligazioni giuridiche a suo tempo assunte con determinazione n. 203/2022;

Come previsto dall'art. 5 dello schema di Convenzione, allegata al bando, nel caso, che nel concreto si sta verificando, di successione nella gestione del Servizio I.- Servizio semiresidenziale, al momento della stipula della Convenzione, il soggetto assegnatario si impegna a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento dell'eventuale subentro al soggetto gestore uscente, del personale a contatto diretto ed abituale con le persone con disabilità, limitatamente al personale indicato nella tabella pubblicata con il citato bando e ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

Ritenuto opportuno, considerate le esigenze organizzative complessive ed i tempi necessari alla stesura e sottoscrizione della convenzione definitiva, costituente l'accordo di collaborazione ex art. 3 c. 2 L.p 13/2007, nonché al perfezionamento dei rapporti di lavoro e del rapporto di comodato dei locali della struttura di Samoclevo ai nuovi soggetti gestori, stabilire al 1° febbraio 2023 la decorrenza dell'avvio dei servizi e la decorrenza della citata convenzione per la corresponsione del contributo, rideterminato in proporzione al servizio;

Atteso che, ai sensi del c. 5 dell'art. 3 del bando di contributo, è previsto che l'importo complessivo dei contributi [...] potrà essere rideterminato in proporzione ai mesi di attività, tenuto conto della data effettiva di avvio dei Servizi;

Atteso altresì che il citato posticipo al 1° febbraio 2023 comporta per il servizio semiresidenziale una rideterminazione dell'importo di contributo per l'anno 2023 da €. 347.910,00.- ad €. 318.917,50.-, mentre per il servizio residenziale si conferma l'importo massimo di contributo di €. 51.000,00.- in quanto il volume delle attività dei servizi richiesti nel corso del 2023 non subisce variazioni per effetto del posticipo dell'avvio del servizio (90 giorni annuali di servizio residenziale);

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente determinazione trova copertura ai capitoli 152320 e 152321 del P.E.G. 2022-2024 e che parte della spesa, inerente agli oneri per il servizio residenziale dell'importo di €. 51.000,00.- è finanziato con fondi del Piano SNAI, motivo per il quale risulta assegnato un codice CUP e precisamente il seguente: G51B21001010001;

ESERCIZIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO A: Associazione IRIS Onlus cap. 152320	CONTRIBUTO ASSEGNATO A: Associazione ANFFAS Onlus cap. 152321 (servizio finanziato con fondi SNAI)	TOTALE GENERALE
2023	318.917,50.-	51.000,00.-	369.917,50.-
2024	347.910,00.-		347.910,00.-
TOTALE	666.827,50.-	51.000,00.-	717.827,50.-

Visti ed esaminati gli schemi di convenzione definitivi da stipulare con i soggetti come sopra rappresentati, che in allegato alla presente formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto gli stessi meritevoli di approvazione;

Ricordato che ai sensi dell'art. 14 c. 3 del bando di contributo, la Comunità si riserva la facoltà di consentire l'avvio dei Servizi, stabilito al 1° febbraio 2023, prima della sottoscrizione della Convenzione;

Acquisiti i relativi CIG, come stabilito al punto 3.5 delle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornate da ultimo con delibera Anac n. 371 del 27.07.2022, da riportare in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione;

Ritenuto di approvare, altresì, la modulistica prevista all'art. 16 del citato schema di convenzione per la presentazione da parte dei Soggetti gestori della domanda di liquidazione del contributo in acconto e saldo;

Evidenziato che la L. 04.08.2017 n. 124, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus – che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente, escludendo tale obbligo di pubblicazione solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad euro 10.000,00.;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento”;
- L.P. 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”
- il D.P.P. 9.4.2018, n. 3-78/Leg., come modificato con D.P.P. 19.10.2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della L.P. 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale” e ss.mm.;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento” recano rispettivamente “Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali” e “Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali” il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la Circolare n. 34/E dd 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle entrate avente ad oggetto: “*Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi*”;
- la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” dell'ANAC, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022;

Visti altresì:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.

(Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.
- il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio con deliberazione n. 17 del 30.07.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (PTPCT), approvato con decreto del Commissario n. 8 di data 27 gennaio 2022;

Preso atto degli obblighi di pubblicazione previsti dal combinato disposto dell’articolo 1, comma 32 della Legge n. 190 del 2012, dell’articolo 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. ed int. e dell’articolo 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nell’area amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Comunità della Valle di Sole;

Richiamati:

- il decreto del Commissario n. 6 del 27.1.2022 con il quale è stato approvato il DUP 2022-2024, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, unitamente alla nota integrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e ss.mm.;
- il decreto del Commissario n. 7 del 27.1.2022 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e ss.mm.;

Visto il Decreto n. 4 di data 26.01.2022 con il quale il Commissario della Comunità ha conferito alla sottoscritta dott.ssa Cristina Rizzi, Funzionario amministrativo della Comunità della Valle di Sole, l’esercizio delle funzioni dirigenziali della struttura di primo livello denominata Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e Sviluppo economico per l’anno 2022;

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli gestionali di competenza individuate nel Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2022;

D E T E R M I N A

1. di approvare, sulla base delle risultanze dell’operato della Commissione nominata per la valutazione delle proposte progettuali a corredo delle domande inerenti il bando per la concessione di contributi ex art. 36 bis della L.P. n. 13 del 2007 a copertura delle spese ammissibili relative ai servizi semiresidenziali (CIG. Z87395436F) e residenziali (CIG. Z783954350 e CUP. G51B21001010001) da erogare presso la struttura pubblica di Samoclevo di Caldes rivolti a persone con disabilità, come risulta dai verbali n. 1 di data 27.12.2022 e n. 2 di data 28.12.2022, agli atti, le graduatorie finali di merito dei soggetti idonei, così costituite:

• SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE – PERCORSI PER L’INCLUSIONE

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTÀ	P.IVA/C.F.	PUNTI/100
1.	IRIS – NOVELLA	VIA CARLO CIPRIANO THUN 11 - NOVELLA		01564000220 92011010227	86,50
2.	GSH – CLES	VIA MATTIOLI 9 - CLES		01292700224	78,23
3.	ANFFAS TRENTO – TRENTO	VIA UNTERVEGER 6 - TRENTO		01785780220	41,25

• SERVIZIO RESIDENZIALE: ABITARE ACCOMPAGNATO/SCUOLA DELL’ABITARE

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTÀ	P.IVA/C.F.	PUNTI/100
1.	ANFFAS TRENTO – TRENTO	VIA UNTERVEGER 6 - TRENTO		01785780220	72,67
2.	IRIS – NOVELLA	VIA CARLO CIPRIANO THUN 11 - NOVELLA		01564000220 92011010227	56,50

2. di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui al punto 1 nel sito web www.comunitavalledisole.tn.it – Aree tematiche – Sociale – Affidamenti/finanziamenti servizi socio assistenziali;
3. di stabilire, per i motivi in premessa esposti, al 1° febbraio 2023 la data di avvio di entrambi i servizi, autorizzando, al fine di garantire l'erogazione e la continuità del servizio, l'avvio dei medesimi da parte del soggetto gestore anche nelle more della stipula della convenzione definitiva
4. di dare atto che è risultato soggetto gestore del Servizio Area "Persone con disabilità" – Ambito "Semiresidenziale" "Percorsi per l'inclusione", da erogare presso la struttura pubblica di Samoclevo, l'Associazione IRIS Onlus con sede a Novella (TN), P.IVA/C.F. 01564000220/92011010227, collocata in 1° posizione di merito della relativa graduatoria;
5. di dare atto che è risultato soggetto gestore del Servizio Area "Persone con disabilità" – Ambito "Residenziale" "Abitare accompagnato" / "Scuola dell'abitare" da erogare presso la struttura pubblica di Samoclevo, l'Associazione ANFFAS Onlus con sede a Trento (TN), P.IVA/C.F. 01785780220, collocata in 1° posizione di merito della relativa graduatoria;
6. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 5 del bando di contributo, dichiarati dai Soggetti gestori individuati ai due punti precedenti, come da documentazione acquisita agli atti o già agli atti, trattandosi di soggetti con i quali sono intercorsi diretti rapporti contrattuali;
7. di affidare, nel rispetto dell'ordine di merito della graduatoria approvata al punto 1. il servizio Area "Persone con disabilità" – Ambito "Semiresidenziale" "Percorsi per l'inclusione" da erogare presso la struttura pubblica di Samoclevo per il periodo 1° febbraio 2023 – 31 dicembre 2024, con concessione, ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, di un contributo a copertura delle relative spese di €. 666.827,50.-, all'Associazione IRIS Onlus con sede a Novella (TN), P.IVA/C.F. 92011010227;
8. di affidare, nel rispetto dell'ordine di merito della graduatoria approvata al punto 1 il servizio Area "Persone con disabilità" – Ambito "Residenziale" "Abitare accompagnato" / "Scuola dell'abitare" da erogare presso la struttura pubblica di Samoclevo per il periodo 1° febbraio 2023 – 31 dicembre 2023, con concessione, ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, di un contributo a copertura delle relative spese di €. 51.000,00.-, l'Associazione ANFFAS Onlus con sede a Trento (TN), P.IVA/C.F. 01785780220;
9. di approvare lo schema di convenzione definitivo predisposto nel testo di cui all'Allegato 1 e Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di approvare, la modulistica prevista all'art. 16 del citato schema di convenzione definitivo che i Soggetti gestori dovranno utilizzare per la domanda di liquidazione del contributo in acconto e a saldo annuale, che si allega (Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5 e Allegato 6) al presente provvedimento;
11. di dare atto che la tipologia di spesa, di cui al presente provvedimento, ha necessitato l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), in quanto si tratta di attività socio-assistenziale finanziato con fondi del Piano SNAI (Sviluppo Nazionale Aree Interne) e che lo stesso risulta essere il seguente: **G51B21001010001** da riportare nei pagamenti dei servizi residenziali finanziati da SNAI con un contributo di € 51.000,00;
12. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione negli esercizi finanziari nei quali vengono a scadenza, come di seguito specificato:

SOGGETTO GESTORE	ASSOCIAZIONE IRIS ONLUS		
P.IVA/COD.FISC.	01564000220/92011010227		
SERVIZIO AFFIDATO	AREA “PERSONE CON DISABILITÀ” – AMBITO “SEMI-RESIDENZIALE” – “PERCORSI PER L’INCLUSIONE” PRESSO LA STRUTTURA DI SAMOCLEVO		
BILANCIO	2022-2024	IMPORTO TOTALE	€. 666.827,50.-
CAPITOLO	152320	PIANO DEI CONTI FINANZ.	1.3.2.15.8
CIG	Z87395436F	CUP	//
IMPORTO	€. 318.917,50.-	ESERCIZIO	2023
IMPORTO	€. 347.910,00.-	ESERCIZIO	2024

SOGGETTO GESTORE	ASSOCIAZIONE ANFFAS TRENTO ONLUS		
P.IVA/COD.FISC.	01785780220		
SERVIZIO AFFIDATO	AREA “PERSONE CON DISABILITÀ” – AMBITO “RESIDENZIALE” – “ABITARE ACCOMPAGNATO/SCUOLA DELL’ABITARE” PRESSO LA STRUTTURA DI SAMOCLEVO		
BILANCIO	2022-2024	IMPORTO TOT.	€. 51.000,00.-
CIG	Z783954350	CUP	G51B21001010001
CAPITOLO	152321	PIANO DEI CONTI FINANZ.	1.3.2.15.8
IMPORTO	€. 51.000,00.-	ESERCIZIO	2023

13.di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;

14.di accertare in entrata, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l’importo di €. 51.000,00.- ammesso al finanziamento a valere sulle risorse Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) come di seguito specificato:

DEBITORE	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				
P.IVA/COD.FISC.	00337460224 / 00337460224				
CAUSALE	FINANZIAMENTI SNAI AREA INTERNA VAL DI SOLE (art. 1 comma 674 della L. 190/2014) SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA’				
FINANZIAMENTO	51.000,00	BILANCIO	2022-2024	Esercizio	2023
CAP/ART-	120500	P.D.C.F.	2.01.01.02.001		
CIG	Z783954350	CUP	G59G20000720001		

15.di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l’espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 17 del 30.07.2018, dando atto che la stessa diverrà esecutiva dopo l’apposizione del medesimo visto;

16.di evidenziare che la L. 04.08.2017 n. 124, ai commi 125-129 dell’art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus – che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell’anno precedente, escludendo tale obbligo di pubblicazione solo nel caso in cui l’importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell’anno di riferimento sia inferiore ad euro 10.000,00.-;

17.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio on line ed a dare attuazione alle forme di pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, per un periodo di 5 anni, come prescritto dalla L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

18.ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m., avverso la presente determinazione sono ammessi, alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199.